



## **CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO MULTIRISCHIO INTEGRATO – SETTORE IDRO**

# **GUIDA ALLA LETTURA DELL'AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO EMESSO DAL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE SICILIANA**



# GUIDA ALLA LETTURA DELL'AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

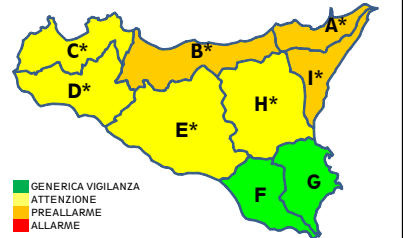


## L'AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO SI COMPONE DI 2 PAGINE NEL SEGUITO VENGONO CHIARITI I SIGNIFICATI DELLE VARIE PARTI CHE LO COMPONGONO

Regione Siciliana - Presidenza - Dipartimento Regionale della Protezione Civile SERVIZIO S4 - RISCHI IDROGEOLOGICI E AMBIENTALI CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO MULTIRISCHIO INTEGRATO - SETTORE IDRO <a href="http://cfsicilia.protezionecivile.regione.sicilia.it">http://cfsicilia.protezionecivile.regione.sicilia.it</a>								
prot. n° 97 del 24-ott-14								
<b>AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE</b> <b>PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N. 77</b> <small>(Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii. - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico)</small>								
<b>VALIDITA': dalle ore 16:00 del 24-ott-2014 fino alle ore 24:00 del 25-ott-2014</b>								
<b>VISTI I SEGUENTI DOCUMENTI EMESSI DAL DPC/CENTRO FUNZIONALE CENTRALE:</b>								
VALUTAZIONI METEOROLOGICHE NUMERICHE del 24-ott-2014	PREVISIONI METEO SINOTTICHE NAZIONALI del 24-ott-2014							
BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONI del 24-ott-2014								
L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE del 23-set-2014 n. 100	Prot.DPC/RIA/ 10000							
<b>ATTESO CHE SONO PREVISTI I SEGUENTI FENOMENI:</b>								
<b>per la giornata di oggi 24-ott-14</b>								
Sporse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati								
<b>PRECIPITAZIONI</b>								
Nessun fenomeno significativo								
<b>NEVICATE</b>								
Nessun fenomeno significativo								
<b>VISIBILITA'</b>								
Nessun fenomeno significativo								
<b>TEMPERATURE</b>								
Senza variazioni significative								
<b>VENTI</b>								
Nessun fenomeno significativo								
<b>MARI</b>								
Nessun fenomeno significativo								
DALLE PRIME ORE DI DOMANI, GIOVEDÌ 02 OTTOBRE 2014, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI DA SPARSE A DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE. I FENOMENI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO								
<b>COND.METEO AVVERSE</b>								
DALLE PRIME ORE DI OGGI, GIOVEDÌ 02 OTTOBRE 2014, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI DA SPARSE A DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE. I FENOMENI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO								
<b>ACQUISITI I DATI E LE INFORMAZIONI DAI CENTRI DI COMPETENZA REGIONALI:</b>								
Osservatorio delle Acque, Servizio Informativo Agrameteorologico Siciliano, Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana								
<b>VALUTATE:</b>								
le situazioni al suolo conosciute sulla base delle informazioni pervenute al Dipartimento Regionale della Protezione Civile								
<b>VENGONO DICHIARATI E ADOTTATI I SEGUENTI LIVELLI DI ALLERTA E LE RELATIVE FASI OPERATIVE</b>								
<b>ZONE DI ALLERTA DELLA SICILIA</b>	<b>RISCHIO IDROGEOLOGICO</b>				<b>RISCHIO IDRAULICO</b>			
	<b>AGGIORNAMENTO PER OGGI</b>		<b>PREVISIONE PER DOMANI</b>		<b>AGGIORNAMENTO PER OGGI</b>		<b>PREVISIONE PER DOMANI</b>	
	LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE
A Nord-Orientale (versante tirrenico) e isole Eolie	ARANCIONE*	PREALLARME	GIALLA*	ATTENZIONE	GIALLA*	ATTENZIONE	GIALLA*	ATTENZIONE
B Centro-Settentrionale (versante tirrenico)	ARANCIONE*	PREALLARME	GIALLA*	ATTENZIONE	GIALLA*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
C Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica	GIALLA*	ATTENZIONE	GIALLA*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
D Sud-Occidentale e isola di Pantelleria	GIALLA*	ATTENZIONE	GIALLA*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
E Centro-Meridionale e isole Pelagie	GIALLA*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
F Sud-Orientale (versante Stretto di Sicilia)	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
G Sud-Orientale (versante ionico)	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
H Bacino del Fiume Simeto	GIALLA*	ATTENZIONE	GIALLA*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
I Nord-Orientale (versante ionico)	ARANCIONE*	PREALLARME	GIALLA*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
<b>NOTE</b>								
<b>AVVERTENZE</b>								
Le criticità attese per il rischio idrogeologico e idraulico possono comportare manifestazioni localizzate o diffuse di tipo sia geomorfologico (frane, colate detritiche, ecc) che idraulico nei bacini minori (esonazioni, ecc) specialmente in caso di condizioni strutturali inadeguate dei corsi d'acqua e delle reti fognarie e in caso di beni ubicati in contesti a rischio. Le criticità attese per il rischio idraulico sono riferite ai bacini maggiori (superficie >= 80-100 kmq). In occasione di significativi rovesci di pioggia, che solitamente caratterizzano i fenomeni temporaleschi (segnalati con * nei livelli di allerta), e di condizioni meteorologiche avverse, gli effetti al suolo possono risultare più gravi del previsto con dissesti geomorfologici e imprese preventive e/o inondazioni anche nel reticolo idrografico minore e in ambito urbano. Le operazioni effettuate dai gestori degli impianti di ritenuta possono causare fenomeni localizzati o diffusi di esonazione a valle delle dighe in relazione agli eventuali ulteriori apporti fluviali, nonché allo stato di manutenzione dei corsi d'acqua. <b>Si consulti la "tabella degli scenari" pubblicata sul sito del CFDMI-IDRO.</b>								
<small>SEGUE AVVISO</small>								

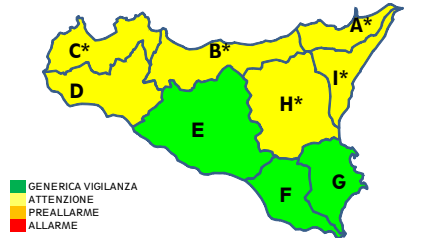
**RISCHIO IDROGEOLOGICO: FASI OPERATIVE**

**PREVISIONE PER LA GIORNATA ODIERNA 24-ott-14**  
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00, vedi NOTE)



(\*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

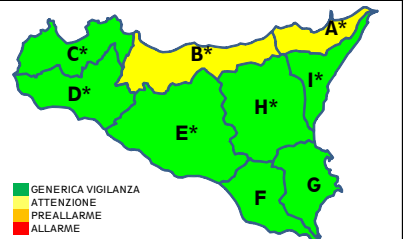
**PREVISIONE PER LA GIORNATA DI DOMANI 25-ott-14**  
(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00, vedi NOTE)



(\*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

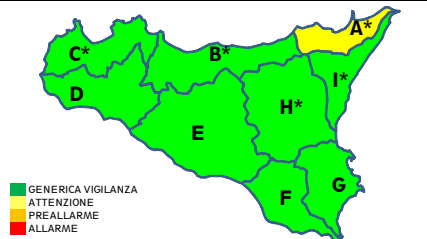
**RISCHIO IDRAULICO (bacini maggiori): FASI OPERATIVE**

**PREVISIONE PER LA GIORNATA ODIERNA 24-ott-14**  
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00)



(\*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

**PREVISIONE PER LA GIORNATA DI DOMANI 25-ott-14**  
(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00)



(\*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

**OPERAZIONI DI RILASCIO IN DIGA PREVISTE E/O IN ATTO COMUNICATE DAI GESTORI**  
(in parentesi: il bacino principale, il corso d'acqua a valle e le portate di scarico dichiarate in mc/s):

NON SONO STATE SEGNALATE MANOVRE IN DIGA DAI GESTORI

**DISPOSIZIONI GENERALI**

Si invitano tutti gli Enti cui la presente è diretta (elenco in calce), e i Sindaci in particolare, a predisporre le azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione civile in attuazione ai LIVELLI DI ALLERTA e alle corrispondenti FASI OPERATIVE dichiarati dal CFDMI-settore Idro e adottati, per delega del Presidente della Regione, dal Capo del DRPC (Rif. normativo: Legge n° 225/92 così come modificata e integrata dalla Legge n° 100 del 12/07/2012, "Linee Guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico", DPRS del 27/01/2011 in GURS n. 8 del 18/02/2011).

I responsabili locali di protezione civile sono invitati a prestare specifica attenzione alle condizioni meteorologiche locali e alle loro variazioni, non prevedibili e talora repentine, nonché agli effetti al suolo derivanti, ancorché potenziali, temuti o presumibili, adeguando all'occorrenza e opportunamente le Fasi operative e i propri modelli di intervento. In particolare, se sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, la Autorità locali di protezione civile possono, all'occorrenza, adottare Fasi Operative con livelli superiori a quelli del presente Avviso.

Si raccomanda di dare la massima e tempestiva diffusione del presente Avviso e di informare la SORIS e i Servizi del DRPC competenti per territorio circa l'evoluzione della situazione. Il presente avviso è pubblicato su [www.protezionecivilesicilia.it](http://www.protezionecivilesicilia.it) e su <http://cfsicilia.protezionecivile.regione.sicilia.it>

VALUTATORE: PIGNATEO

**IL DIRIGENTE DEL CFDMI-Settore Idro (BASILE)**

Contatti: **Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato-settore Idro**  
<http://cfsicilia.protezionecivile.regione.sicilia.it>  
 e-mail: [centrofunzionale@protezionecivilesicilia.it](mailto:centrofunzionale@protezionecivilesicilia.it)  
 posta certificata: [centrofunzionale@pec.protezionecivilesicilia.it](mailto:centrofunzionale@pec.protezionecivilesicilia.it)

**IL DIRIGENTE GENERALE CAPO DEL DIPARTIMENTO (FOFI)**

**SORIS**  
 numero verde 800 458787 - tel. 091 7433111 - fax 091 7074796/7  
 e-mail: [soris@protezionecivilesicilia.it](mailto:soris@protezionecivilesicilia.it)



	Regione Siciliana - Presidenza - Dipartimento Regionale della Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO MULTIRISCHIO INTEGRATO - <i>Settore IDRO</i> <a href="http://www.protezionecivilesicilia.it">www.protezionecivilesicilia.it</a>	
<b>prot. n°</b> 97 <b>del</b> 03-nov-14	<b>AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N. 77</b> <small>(Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii. - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico)</small>	
<b>VALIDITA': dalle ore 16:00 del 25-ott-2014 fino alle ore 24:00 del 26-ott-2014</b>		

PROTOCOLLO  
E DATA

NUMERO  
SEQUENZIALE

**VALIDITÀ**  
L'Avviso, di default, copre la giornata dell'emissione dal pomeriggio fino all'intera giornata successiva.  
Eventuali variazioni verrebbero comunicate con l'emissione di un nuovo Avviso.  
L'ora di inizio e di fine (dalle ore... fino alle ore) sono un riferimento indicativo: l'effettiva manifestazione delle perturbazioni dipende da moltissimi fattori non tutti predicibili con esattezza.



PAGINA 1

**VISTI I SEGUENTI DOCUMENTI EMESSI DAL DPC/CENTRO FUNZIONALE CENTRALE:**

VALUTAZIONI METEOROLOGICHE NUMERICHE	del	25-ott-2014	PREVISIONI METEO SINOTTICHE NAZIONALI	del	25-ott-2014
BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZION	del	25-ott-2014			
<input checked="" type="checkbox"/> L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE	del	23-set-2014	n. 100	Prot.DPC/RIA/	10000

**ATTESO CHE SONO PREVISTI I SEGUENTI FENOMENI:**

**per la giornata di oggi 25-ott-14**

**per la giornata di domani 26-ott-14**

Sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati	<b>PRECIPITAZIONI</b>	Da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia orientale, con quantitativi cumulati generalmente moderati. Sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla restante parte dell'Isola, con quantitativi cumulati da deboli a moderati
Nessun fenomeno significativo	<b>NEVICATE</b>	Nessun fenomeno significativo
Nessun fenomeno significativo	<b>VISIBILITA'</b>	Nessun fenomeno significativo
Senza variazioni significative	<b>TEMPERATURE</b>	Senza variazioni significative
Nessun fenomeno significativo	<b>VENTI</b>	Nessun fenomeno significativo
Nessun fenomeno significativo	<b>MARI</b>	Nessun fenomeno significativo

**DALLE PRIME ORE DI DOMANI, GIOVEDI 02 OTTOBRE 2014, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI DA SPARSE A DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE. I FENOMENI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO**

**CONDI-METEO  
AVVERSE**

**DALLE PRIME ORE DI OGGI GIOVEDI 02 OTTOBRE 2014, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI DA SPARSE A DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE. I FENOMENI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO**

**SINTESI DEL QUADRO METEOROLOGICO PER LA GIORNATA IN CORSO E PER L'INDOMANI SULLA SCORTA DELLE PREVISIONI DEL DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE**



PAGINA 1

VENGONO DICHIARATI E ADOTTATI I SEGUENTI LIVELLI DI ALLERTA E LE RELATIVE FASI OPERATIVE

ZONE DI ALLERTA DELLA SICILIA		RISCHIO IDROGEOLOGICO				RISCHIO IDRAULICO			
		AGGIORNAMENTO PER OGGI		PREVISIONE PER DOMANI		AGGIORNAMENTO PER OGGI		PREVISIONE PER DOMANI	
		LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE
<b>A</b>	Nord-Orientale (versante tirrenico) e isole Eolie	ARANCIONE*	PREALLARME	GIALLO*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
<b>B</b>	Centro-Settentrionale (versante tirrenico)	GIALLO*	ATTENZIONE	GIALLO*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
<b>C</b>	Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE	GENERICA VIGILANZA
<b>D</b>	Sud-Occidentale e isola di Pantelleria	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE	GENERICA VIGILANZA	VERDE	GENERICA VIGILANZA	VERDE	GENERICA VIGILANZA
<b>E</b>	Centro-Meridionale e isole Pelagie	GIALLO*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
<b>F</b>	Sud-Orientale (versante Stretto di Sicilia)	GIALLO*	ATTENZIONE	GIALLO*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
<b>G</b>	Sud-Orientale (versante ionico)	GIALLO*	ATTENZIONE	GIALLO*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
<b>H</b>	Bacino del Fiume Simeto	GIALLO*	ATTENZIONE	GIALLO*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA
<b>I</b>	Nord-Orientale (versante ionico)	ARANCIONE*	PREALLARME	GIALLO*	ATTENZIONE	VERDE*	GENERICA VIGILANZA	VERDE*	GENERICA VIGILANZA

**NOTE**

Questa sezione esplicita la dichiarazione e l'adozione (ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27/02/2004) dei livelli di allerta e delle associate fasi operative.

Nel seguito vengono fornite maggiori informazioni ...



## CORRISPONDENZA TRA CRITICITÀ, LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE

CRITICITÀ	LIVELLO DI ALLERTA	FASE OPERATIVA
Assente	VERDE	GENERICA VIGILANZA
Ordinaria	GIALLO	ATTENZIONE
Moderata	ARANCIONE	PREALLARME
Elevata	ROSSO	ALLARME

La corrispondenza tra Livelli di allerta e Fasi operative non è biunivoca: a un codice GIALLO si fa corrispondere almeno una Fase di ATTENZIONE, a un codice ROSSO si fa corrispondere almeno una fase di PREALLARME. Ciò significa che, a parità di Livello di Allerta, le Fasi Operative potrebbero crescere di un livello in funzione delle condizioni al suolo conosciute dal DRPC.

## PAGINA 1

## VENGONO DICHIARATI E ADOTTATI I SEGUENTI LIVELLI DI ALLERTA E LE RELATIVE FASI OPERATIVE

ZONE DI ALLERTA DELLA SICILIA	
<b>A</b>	Nord-Orientale (versante tirrenico) e isole Eolie
<b>B</b>	Centro-Settentrionale (versante tirrenico)
<b>C</b>	Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica
<b>D</b>	Sud-Occidentale e isola di Pantelleria
<b>E</b>	Centro-Meridionale e isole Pelagie
<b>F</b>	Sud-Orientale (versante Stretto di Sicilia)
<b>G</b>	Sud-Orientale (versante ionico)
<b>H</b>	Bacino del Fiume Simeto
<b>I</b>	Nord-Orientale (versante ionico)



## NOTE

In Sicilia le zone di allerta sono 9:  
con esse vengono indicate porzioni di territorio nelle quali è lecito attendersi che le manifestazioni climatiche e i relativi effetti al suolo siano assimilabili.  
Tuttavia, non può escludersi che le perturbazioni coinvolgano anche zone contigue a quelle per le quali è stato dichiarato un determinato Livello di allerta.



PAGINA 1

**VENGONO DICHIARATI E ADOTTATI I SEGUENTI LIVELLI DI ALLERTA E LE RELATIVE FASI OPERATIVE**

ZONE DI ALLERTA DELLA SICILIA		RISCHIO IDROGEOLOGICO			
		AGGIORNAMENTO PER OGGI		PREVISIONE PER DOMANI	
		LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE
<b>A</b>	Nord-Orientale (versante tirrenico) e isole Eolie	ARANCIONE*	<u>PREALLARME</u>	GIALLO*	<u>ATTENZIONE</u>
<b>B</b>	Centro-Settentrionale (versante tirrenico)	GIALLO*	<u>ATTENZIONE</u>	GIALLO*	<u>ATTENZIONE</u>
<b>C</b>	Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>	VERDE	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>D</b>	Sud-Occidentale e isola di Pantelleria	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>	VERDE	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>E</b>	Centro-Meridionale e isole Pelagie	GIALLO*	<u>ATTENZIONE</u>	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>F</b>	Sud-Orientale (versante Stretto di Sicilia)	GIALLO*	<u>ATTENZIONE</u>	GIALLO*	<u>ATTENZIONE</u>
<b>G</b>	Sud-Orientale (versante ionico)	GIALLO*	<u>ATTENZIONE</u>	GIALLO*	<u>ATTENZIONE</u>
<b>H</b>	Bacino del Fiume Simeto	GIALLO*	<u>ATTENZIONE</u>	GIALLO*	<u>ATTENZIONE</u>
<b>I</b>	Nord-Orientale (versante ionico)	ARANCIONE*	<u>PREALLARME</u>	GIALLO*	<u>ATTENZIONE</u>

**NOTE**

Le prime 4 colonne sono riferite al rischio idrogeologico, distinguendo l'aggiornamento della previsione per la giornata in corso e la previsione per l'indomani.

I Livelli di Allerta (verde, giallo, arancione, rosso) si riferiscono agli effetti al suolo previsti.

Le Fasi Operative vengono indicate per l'attivazione delle procedure di prevenzione contemplate nelle pianificazioni di protezione civile.





PAGINA 1

**VENGONO DICHIARATI E ADOTTATI I SEGUENTI LIVELLI DI ALLERTA E LE RELATIVE FASI OPERATIVE**

ZONE DI ALLERTA DELLA SICILIA		RISCHIO IDRAULICO			
		AGGIORNAMENTO PER OGGI		PREVISIONE PER DOMANI	
		LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE
<b>A</b>	Nord-Orientale (versante tirrenico) e isole Eolie	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>B</b>	Centro-Settentrionale (versante tirrenico)	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>C</b>	Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>	VERDE	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>D</b>	Sud-Occidentale e isola di Pantelleria	VERDE	<u>GENERICA VIGILANZA</u>	VERDE	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>E</b>	Centro-Meridionale e isole Pelagie	VERDE	<u>GENERICA VIGILANZA</u>	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>F</b>	Sud-Orientale (versante Stretto di Sicilia)	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>G</b>	Sud-Orientale (versante ionico)	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>H</b>	Bacino del Fiume Simeto	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>I</b>	Nord-Orientale (versante ionico)	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>	VERDE*	<u>GENERICA VIGILANZA</u>
<b>NOTE</b>					

Le colonne successive sono riferite al rischio idraulico, distinguendo l'aggiornamento della previsione per la giornata in corso e la previsione per l'indomani.

I Livelli di Allerta (verde, giallo, arancione, rosso) si riferiscono agli effetti al suolo previsti.

Le Fasi Operative vengono indicate per l'attivazione delle procedure di prevenzione contemplate nelle pianificazioni di protezione civile.



## PAGINA 1

### AVVERTENZE

Le criticità attese per il rischio idrogeologico e idraulico possono comportare manifestazioni localizzate o diffuse di tipo sia geomorfologico (frane, colate detritiche, ecc) che idraulico nei bacini minori (esondazioni, ecc) specialmente in caso di condizioni strutturali inadeguate dei corsi d'acqua e delle reti fognarie e in caso di beni ubicati in contesti a rischio. Le criticità attese per il rischio idraulico sono riferite ai bacini maggiori.

In occasione di significativi rovesci di pioggia, che solitamente caratterizzano i fenomeni temporaleschi (**segnalati con \* nei livelli di allerta**), e di condizioni meteorologiche avverse, gli effetti al suolo possono risultare più gravosi del previsto con dissesti geomorfologici e piene improvvise e/o inondazioni anche nel reticolo idrografico minore e in ambito urbano.

Le operazioni effettuate dai gestori degli impianti di ritenuta possono causare fenomeni localizzati o diffusi di esondazione a valle delle dighe in relazione agli eventuali ulteriori apporti fluviali, nonché allo stato di manutenzione dei corsi d'acqua.

**Si consulti la "tabella degli scenari" pubblicata sul sito del CFDMI-Idro.**

### AVVERTENZE

Viene data indicazione sui fenomeni attesi (rischio idrogeologico e rischio idraulico) specificando che inadeguate condizioni strutturali possono esaltare gli effetti al suolo prodotti dalle precipitazioni. La precisazione non è fuorviante in quanto, a fronte di quantitativi di pioggia anche non particolarmente significativi, possono verificarsi criticità localizzate non prevedibili e/o inattese in caso di negative interferenze tra azioni antropiche e fenomeni naturali.

Il rischio idraulico in senso stretto è riferito ai bacini più grandi.

Nei bacini minori gli effetti al suolo attesi sono riconducibili nell'ambito dei fenomeni afferenti al rischio idrogeologico.



## PAGINA 1

### AVVERTENZE

Le criticità attese per il rischio idrogeologico e idraulico possono comportare manifestazioni localizzate o diffuse di tipo sia geomorfologico (frane, colate detritiche, ecc) che idraulico nei bacini minori (esondazioni, ecc) specialmente in caso di condizioni strutturali inadeguate dei corsi d'acqua e delle reti fognarie e in caso di beni ubicati in contesti a rischio. Le criticità attese per il rischio idraulico sono riferite ai bacini maggiori.

In occasione di significativi rovesci di pioggia, che solitamente caratterizzano i fenomeni temporaleschi (**segnalati con \* nei livelli di allerta**), e di condizioni meteorologiche avverse, gli effetti al suolo possono risultare più gravosi del previsto con dissesti geomorfologici e piene improvvise e/o inondazioni anche nel reticolo idrografico minore e in ambito urbano.

Le operazioni effettuate dai gestori degli impianti di ritenuta possono causare fenomeni localizzati o diffusi di esondazione a valle delle dighe in relazione agli eventuali ulteriori apporti fluviali, nonché allo stato di manutenzione dei corsi d'acqua.

**Si consulti la "tabella degli scenari" pubblicata sul sito del CFDMI-Idro.**

### AVVERTENZE

Le condizioni meteo avverse e/o i fenomeni temporaleschi (segnalati con un asterisco accanto al Livello di allerta) possono determinare aumenti significativi delle quantità di pioggia con conseguenti effetti al suolo non valutabili a priori. È da tenere in considerazione che i temporali si manifestano generalmente in modo non del tutto prevedibile né in magnitudo né nella localizzazione spaziale.

La "tabella degli scenari" che segue indica gli scenari di evento più probabili con i relativi effetti al suolo possibili.

La "tabella" è in corso di revisione da parte del Gruppo nazionale per l'omogeneizzazione dei messaggi di allerta.



## TABELLA DEGLI SCENARI

Codice colore	Criticità	Tipo di rischio	Scenario d'evento	Effetti e danni
<b>VERDE</b>	Assenza di fenomeni significativi prevedibili		Fenomeni sporadici	Eventuali danni locali
<b>GIALLO</b>	Ordinaria criticità	<b>IDROGEOLOGICO</b>	<p>Frane superficiali, colate rapide, ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale.</p> <p>Possibili innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con limitate inondazioni delle aree limitrofe.</p> <p>Condizioni di rischio residuo</p> <p><u>In caso di temporali si aggiungono:</u></p> <p>Possibili forti rovesci, fulminazioni localizzate, grandinate e forti raffiche di vento.</p> <p>Scorrimento di acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche.</p> <p>Possibili repentini innalzamenti dei livelli idrometrici di piccoli rii, canali artificiali, torrenti, con limitati fenomeni di inondazione delle aree limitrofe.</p>	<p>Danni localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività antropiche, allagamenti di locali interrati e a pian terreno. Localizzate e temporanee interruzioni della viabilità. Occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane.</p> <p>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi: Localizzati danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto. Rottura di rami, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature. Danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate. Localizzate interruzioni dei servizi, innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</p>
		<b>IDRAULICO</b>	<p>Incrementi dei livelli dei corsi d'acqua maggiori generalmente contenuti all'interno dell'alveo.</p> <p>Possibili condizioni di rischio residuo per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo.</p>	<p>Allagamenti localizzati. Localizzate e temporanee interruzioni della viabilità. Localizzati e limitati danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo. Occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane.</p>

**IN CORSO DI REVISIONE**



## TABELLA DEGLI SCENARI

Codice colore	Criticità	Tipo di rischio	Scenario d'evento	Effetti e danni
ARANCIONE	Moderata criticità	IDROGEOLOGICO	<p>Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche con possibilità di attivazione / riattivazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici.</p> <p>Diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe.</p> <p>Possibili occlusioni delle luci dei ponti dei corsi d'acqua secondari.</p> <p>Condizioni di rischio residuo</p> <p><u>In caso di temporali si aggiungono:</u></p> <p>Probabili forti rovesci anche frequenti e localmente persistenti, diffuse fulminazioni, grandinate e forti raffiche di vento.</p> <p>Significativo scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e significativi fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche.</p> <p>Significativi e repentini innalzamenti dei livelli idrometrici di piccoli rii, canali artificiali, torrenti, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe.</p>	<p>Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenario di codice giallo:</p> <p>Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessati da frane o da colate rapide.</p> <p>Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico.</p> <p>Pericolo per la pubblica incolumità/ possibili perdite di vite umane.</p>
		IDRAULICO	<p>Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali.</p> <p>Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.</p> <p>Significative condizioni di rischio per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo.</p>	<p>Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili.</p> <p>Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico.</p> <p>Pericolo per la pubblica incolumità/ possibili perdite di vite umane.</p>

**IN CORSO DI REVISIONE**



## TABELLA DEGLI SCENARI

Codice colore	Criticità	Tipo di rischio	Scenario d'evento	Effetti e danni
<b>ROSSO</b>	<b>Elevata criticità</b>	<b>IDROGEOLOGICO</b>	<p>Numerosi ed estesi fenomeni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango.</p> <p>Possibilità di attivazione / riattivazione / accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, anche di grandi dimensioni.</p> <p>Possibili cadute massi in numerosi punti del territorio.</p> <p>Ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale.</p> <p>Numerosi e rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione .</p> <p>Possibili numerose occlusioni delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori.</p>	<p>Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenario di codice arancione:</p> <p>Ingenti ed estesi danni ad edifici e centri abitati, alle attività agricole e agli insediamenti civili e industriali, coinvolti da frane o da colate rapide.</p> <p>Ingenti ed estesi danni o distruzione di infrastrutture (rilevati ferroviari o stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua) . Ingenti danni a beni e servizi.</p> <p>Grave pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.</p>
		<b>IDRAULICO</b>	<p>Più fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche delle aree distanti dal corso d'acqua, con interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo.</p> <p>Possibili fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura delle opere arginali, sormonto delle opere di attraversamento, nonché salti di meandro.</p> <p>Possibili numerose occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.</p> <p>Rilevanti condizioni di rischio per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo.</p>	<p>Ingenti ed estesi danni ad edifici e centri abitati, alle attività agricole e agli insediamenti civili e industriali, sia prossimali sia distanti dai corsi d'acqua.</p> <p>Ingenti ed estesi danni o distruzione di infrastrutture (rilevati ferroviari o stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua) . Ingenti danni a beni e servizi.</p> <p>Grave pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.</p>

**IN CORSO DI REVISIONE**



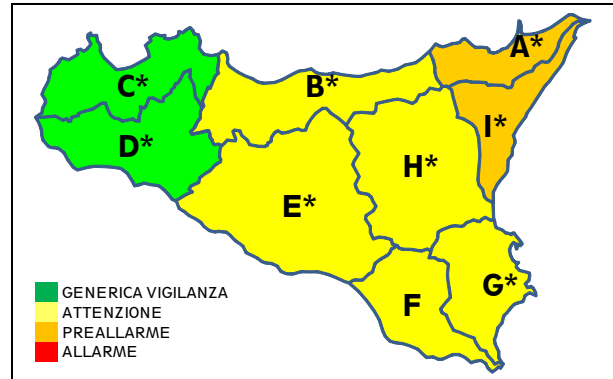
PAGINA 2

**RISCHIO  
IDROGEOLOGICO**



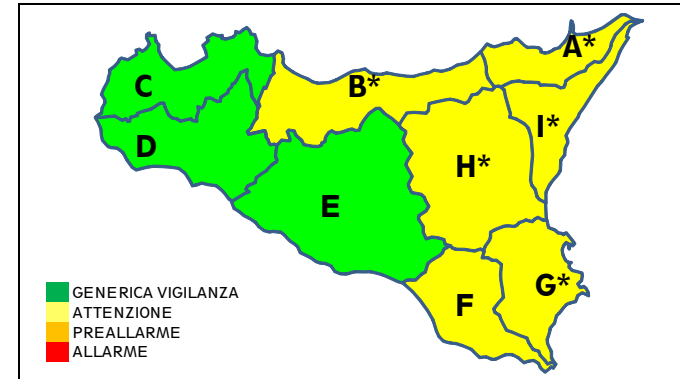
**RISCHIO IDROGEOLOGICO: FASI OPERATIVE**

**PREVISIONE PER LA GIORNATA ODIERNA 26-ott-14**  
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00, vedi NOTE)



(\*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

**PREVISIONE PER LA GIORNATA DI DOMANI 26-ott-14**  
(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00, vedi NOTE)



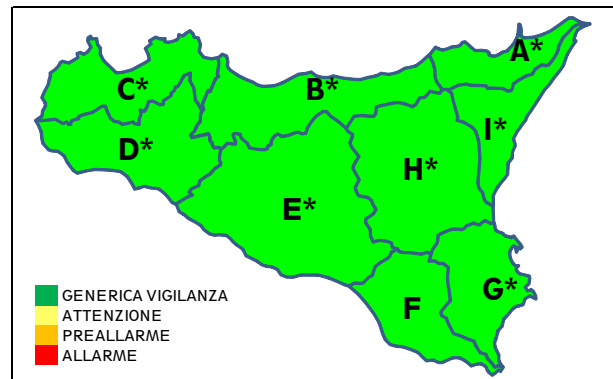
(\*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

**RISCHIO  
IDRAULICO**



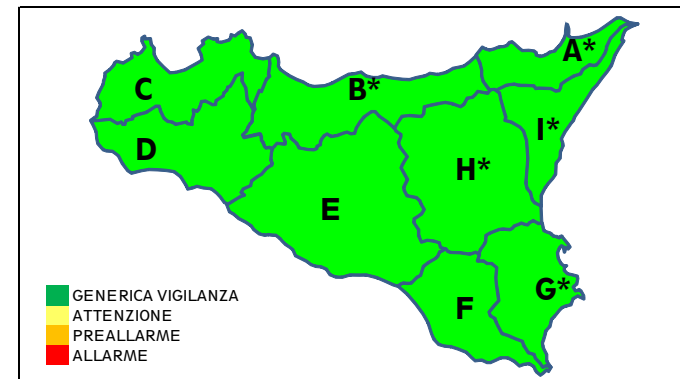
**RISCHIO IDRAULICO (bacini maggiori): FASI OPERATIVE**

**PREVISIONE PER LA GIORNATA ODIERNA 26-ott-14**  
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00)



(\*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

**PREVISIONE PER LA GIORNATA DI DOMANI 26-ott-14**  
(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00)



(\*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

Le mappe illustrano graficamente le Fasi operative dichiarate nella pagina precedente



## PAGINA 2

### OPERAZIONI DI RILASCIO IN DIGA PREVISTE E/O IN ATTO COMUNICATE DAI GESTORI

(in parentesi: il bacino principale, il corso d'acqua a valle e le portate di scarico dichiarate in mc/s):

ANCIPA (Simeto, Troina, 100), GARCIA (Belice, Belice sinistro, 50)

**IN RELAZIONE ALLE SOPRA INDICATE OPERAZIONI, POTREBBERO VERIFICARSI FENOMENI LOCALIZZATI E/O DIFFUSI DI ESONDAZIONE LUNGO I CORSI D'ACQUA A VALLE DELLE DIGHE. LE STRUTTURE LOCALI DI PROTEZIONE CIVILE ADOTTERANNO, AL RIGUARDO, LE PROCEDURE PREVISTE NEI PROPRI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

In questa sezione dell'Avviso vengono riportate le eventuali comunicazioni dei Gestori delle dighe in merito alle manovre, previste o in atto, di alleggerimento.

L'informazione non si traduce in criticità specifiche, tuttavia la segnalazione viene fatta in quanto le circostanze potrebbero generare fenomeni localizzati e/o diffusi di esondazione lungo i corsi d'acqua a valle delle dighe qualora vi fossero situazioni di inadeguatezza strutturale.

In caso di assenza di comunicazioni dei Gestori, il campo rimarrà vuoto.

### OPERAZIONI DI RILASCIO IN DIGA PREVISTE E/O IN ATTO COMUNICATE DAI GESTORI

(in parentesi: il bacino principale, il corso d'acqua a valle e le portate di scarico dichiarate in mc/s):

---

**NON SONO STATE SEGNALATE MANOVRE IN DIGA DAI GESTORI**





## PAGINA 2

### DISPOSIZIONI GENERALI

Si invitano tutti gli Enti cui la presente è diretta (elenco in calce), e i Sindaci in particolare, a predisporre le azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione civile in attuazione ai LIVELLI DI ALLERTA e alle corrispondenti FASI OPERATIVE dichiarati dal CFDMI-settore Idro e adottati, per delega del Presidente della Regione, dal Capo del DRPC (Rif. normativi: Legge n° 225/92 così come modificata e integrata dalla Legge n° 100 del 12/07/2012, "Linee Guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico", DPRS del 27/01/2011 in GURS n. 8 del 18/02/2011).

**I responsabili locali di protezione civile sono invitati a prestare specifica attenzione alle condizioni meteorologiche locali e alle loro variazioni, non prevedibili e talora repentine, nonché agli effetti al suolo derivanti, ancorché potenziali, temuti o presumibili, adeguando all'occorrenza e opportunamente le Fasi operative e i propri modelli di intervento. In particolare, se sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, la Autorità locali di protezione civile possono, all'occorrenza, adottare Fasi Operative con livelli superiori a quelli del presente Avviso.**

Si raccomanda di dare la massima e tempestiva diffusione del presente Avviso e di informare la **SORIS** e i Servizi del DRPC competenti per territorio circa l'evoluzione della situazione. Il presente avviso è pubblicato su [www.protezionecivilesicilia.it](http://www.protezionecivilesicilia.it) e su <http://cfsicilia.protezionecivile.regione.sicilia.it>

Infine, vengono riportate le disposizioni generali nelle quali viene fatto esplicito riferimento alla pianificazione locale di protezione civile senza la quale l'Avviso regionale di protezione civile può non avere la auspicata efficacia.

Seguono alcuni suggerimenti riguardanti le azioni da attuare nelle diverse Fasi operative.



## TABELLA DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

Fasi operative	Azioni di prevenzione
<b>Generica vigilanza</b>	<p>Per quanto non previsti, possono verificarsi fenomeni localizzati di maltempo e di dissesto idrogeologico, questi ultimi anche quali effetti consequenziali di precedenti precipitazioni. Pertanto, gli Uffici locali di protezione civile (e/o gli Uffici tecnici comunali) hanno il compito di controllare quelle situazioni, per lo più conosciute, che risultano essere particolarmente e potenzialmente vulnerabili o sensibili alle modificazioni indotte sull'ambiente da eventi non necessariamente o direttamente correlabili alle previsioni meteorologiche.</p>
<b>Attenzione</b>	<p>Gli Uffici locali di protezione civile (Presidi operativi) predispongono quanto è necessario per una valutazione generale delle condizioni di potenziale criticità del territorio. Vengono preallertate le Associazioni locali di volontariato. Gli Uffici di protezione civile e quelli ad essi riconducibili si preparano a un'eventuale <b>Fase operativa di livello superiore</b>. Inoltre, dovranno: verificare i sistemi di comunicazione; informare gli abitanti delle zone a rischio invitandoli ad attuare le norme di autoprotezione; sospendere le attività lungo i corsi d'acqua e/o nelle zone depresse soggette ad allagamenti o esondazioni; monitorare gli attraversamenti del reticolo idrografico e i sottopassi; informare in tempo reale la <b>SORIS</b> sull'evoluzione degli eventi.</p> <p>Qualora la Fase di Attenzione dovesse essere disposta per effetto di un rientro da Fasi operative di livello superiore, gli Enti Locali avranno cura di valutare le condizioni di rischio residuo eventualmente presenti nel territorio di propria competenza.</p>



## TABELLA DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

Fasi operative	Azioni di prevenzione
<b>Preallarme</b>	<p>Gli Uffici locali di protezione civile (Presidio operativo) predispongono quanto è necessario per una valutazione generale delle condizioni di possibile criticità del territorio. Vengono preallertate le Associazioni locali di volontariato. Gli Uffici di protezione civile e quelli ad essi riconducibili si preparano a un'eventuale <b>Fase operativa di livello superiore</b>. Vengono posti sotto osservazione i siti individuati in fase di pianificazione di protezione civile mediante ricognizione dei Presidi territoriali; a ragion veduta, vengono inibite le attività ubicate in contesti potenzialmente interessati dagli eventi meteo. E' raccomandata l'apertura del C.O.C.</p> <p>Inoltre, dovranno: verificare l'allontanamento delle persone dai piani seminterrati e bassi; presidiare gli attraversamenti del reticolo idrografico e i sottopassi; attivare i cancelli sulle vie di fuga; interdire il traffico veicolare sulle zone a rischio; sospendere - a ragion veduta - le attività scolastiche; informare in tempo reale la <b>SORIS</b> sull'evoluzione degli eventi.</p> <p>Qualora la Fase di Preallarme dovesse essere disposta per effetto di un rientro da Fasi operative di livello superiore, gli Enti Locali avranno cura di valutare le condizioni di rischio residuo eventualmente presenti nel territorio di propria competenza.</p>



## TABELLA DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

Fasi operative	Azioni di prevenzione
<b>Allarme</b>	<p>Viene aperto il C.O.C. che predispone quanto è necessario per una valutazione generale delle condizioni di probabile, se non già in corso, criticità del territorio. Vengono attivate le Associazioni locali di volontariato. Gli Uffici di protezione civile e quelli ad essi riconducibili si preparano ad una eventuale emergenza. Vengono posti sotto osservazione, mediante l'azione dei Presidi territoriali, i siti individuati in fase di pianificazione di protezione civile e quelli nei quali si manifestano o possono manifestarsi condizioni critiche. Vengono sospese le attività ubicate in contesti potenzialmente interessati dagli eventi meteo e consequenziali effetti al suolo e vengono allontanate precauzionalmente le persone residenti in forma stabile o occasionale.</p> <p>Qualora la Fase di Allarme dovesse essere disposta per effetto di un rientro da una fase emergenziale, gli Enti Locali avranno cura di valutare le condizioni di rischio residuo eventualmente presenti nel territorio di propria competenza.</p>



## ELENCO DEI DESTINATARI DELL'AVVISO

### **Sindaci**

**Responsabili Uffici Comunali di P.C.**

**Commissari Straordinari delle Province Regionali**

**Responsabili Uffici Provinciali P.C.**

**Dipartimento Acque e Rifiuti**

- Servizio 2: Osservatorio Acque - Sala Operativa

- Servizio 3: Settore Infrastrutture per le acque

**Dipartimento Agricoltura**

- SIAS

**Corpo Forestale Regione Siciliana**

**Ispettorati Ripartimentali delle Foreste**

**Dipartimento Regionale Tecnico**

- Uffici Genio Civile

**Ufficio Tecnico per le Dighe - sez. Palermo**

**Dipartimento Regionale Ambiente**

**Enti Gestori Dighe**

**Enti Parco** (Alcantara, Etna, Madonie, Nebrodi, Sicani)

**ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente**

**Uffici Soprintendenza ai BB.CC.AA.**

**IRSAP - Ist. Reg.le Sviluppo Attività Produttive**

**Consorzi di Bonifica**

**DRPC**

- Dirigenti dei Servizi competenti per territorio, RIA, Emergenza, Volontariato

- Responsabili U.O.B. Rischio Idrogeologico

- Referenti provinciali: Volontariato, Comunicazione, Materiali e mezzi

### **Prefetture - UTG**

**Corpo Nazionale Vigili del Fuoco** tramite le Prefetture

**Comando Regionale Arma dei Carabinieri** tramite le Prefetture

**Compartimento Polizia Stradale Sic. Orientale** tramite le Prefetture

**Compartimento Polizia Stradale Sic. Occidentale** tramite le Prefetture

**Comando Regionale Sicilia Guardia di Finanza** tramite le Prefetture

**Direzioni Marittime** tramite le Prefetture

**Capitanerie di Porto** tramite le Prefetture

**CNSAS Corpo Naz.le Soccorso Alpino e Speleologico**

**Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Ass.to Reg.le Salute**

**SUES 118**

**CRI**

**ANAS**

**CAS**

**RFI**

**ENEL - Sicilia**

**TERNA - Sicilia**

**Enti gestori telefonia**

e, p.c.

**Presidente della Regione Siciliana**

**Assessore Regionale con delega alla protezione civile**

**Dipartimento della Protezione Civile**